Neuapostolische Kirche
Schweiz

Natale in una scatola da scarpe

07.11.2022

Natale in una scatola da scarpe: i doni sono in partenza. Un gesto di solidarietà per i bambini lontani.

Natale in una scatola da scarpe: i doni sono in partenza. Un gesto di solidarietà per i bambini lontani.

Sono in partenza le scatole dono, anche in questo imminente avvento per il Natale 2022.
I fratelli e sorelle della comunità di Lugano si sono adoperati per il secondo anno consecutivo, in un gesto di affetto verso i bambini sfortunati e bisognosi.
Le scatole, riempite con doni di diversa natura, adatti ai bambini, partiranno a breve e raggiungeranno i destinatari, per scaldare i loro cuori e rallegrare il loro Natale.
Per certo anche i cuori dei donatori sono colmi di felicità e gratitudine, nel gesto di poter amare e aiutare il prossimo.
L'organizzazione del progetto umanitario "Natale in una scatola da scarpe" è a cura dell'Associazione Samaritan's Purse, maggiori dettagli si possono trovare sul sito www.die-samariter.org.

Di seguito la storia di "Natale in una scatola da scarpe"
Natale in una scatola da scarpe è la campagna regalo più popolare in tutto il mondo.
Sotto il motto "Più di un momento di felicità", i bambini bisognosi non solo sperimentano la gioia del Natale attraverso una scatola da scarpe, ma sono anche toccati dall'amore di Dio.
A livello internazionale, la campagna è riconosciuta come "Operazione Christmas Child".
Dal 1993, più di 186 milioni di bambini sono stati raggiunti in oltre 150 paesi in tutto il mondo.
Tra i vari paesi degli stati di lingua tedesca, le scatole sono imballate anche negli Stati Uniti, in Australia e Nuova Zelanda, Canada, Gran Bretagna, Spagna e Finlandia.
Che si tratti di camion, nave o asino, i pacchetti regalo richiedono un lungo viaggio e regalano ai bambini più di un momento di felicità.
Dal 1993, milioni di bambini in tutto il mondo hanno ricevuto un "Natale in una scatola da scarpe", in oltre 160 paesi e regioni.
I pacchi provenienti dalla Svizzera andranno nuovamente ai bambini dell'Europa orientale, compresa l'Ucraina.
Il progetto non si ferma unicamente al dono in sé, ma ha un impatto duraturo: un gruppo di volontari e di parrocchie locali costruiscono relazioni a lungo termine con i bambini e con le loro famiglie, invitandoli anche a partecipare al corso di fede "Il più grande viaggio", che aiuta i bambini ad acquisire nuova speranze e prospettive per il loro futuro.